

AVVISO PUBBLICO

**per l'accesso al contributo per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità
di cui alla Delibera G.R.T 5 dicembre 2011, n°1088**

La Responsabile P.O.A

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°1088 del 5 dicembre 2011 avente ad oggetto
"Contributi al sostegno della locazione. Misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione
dell'esecutività degli sfratti per morosità. Indirizzi operativi e ripartizione delle risorse";
In attuazione della propria Determinazione n. 83 del 09.02.2012

RENDE NOTO

che, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico e per i successivi **30** gg. consecutivi, i soggetti in possesso delle condizioni e dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere un contributo straordinario volto a prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità nei confronti dei conduttori in temporanea difficoltà economica, determinata dalla perdita o dalla diminuzione della loro capacità reddituale in conseguenza della crisi economica, secondo quanto disposto nel presente avviso e **fino ad esaurimento delle risorse disponibili.**
Sarà erogato un solo contributo per nucleo familiare.

Art. 1 – Destinatari e requisiti

Possono inoltrare richiesta per usufruire del contributo in oggetto i nuclei familiari che **al momento della pubblicazione del presente avviso** sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione europea, oppure di altro Stato purché siano nelle condizioni stabilite dall'art. 40, comma 6, D.lgs 25 luglio 1998 n. 286, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche. In caso di permesso di soggiorno scaduto è ammissibile la domanda di contributo qualora sia stata fatta domanda di rinnovo dello stesso;
- 2) titolarità di un contratto di locazione di **edilizia privata** di unità immobiliare ad uso abitativo, regolarmente registrato; **sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9;**
- 3) pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida ovvero quello per cui è intervenuta la convalida ma non c'è stata ancora esecuzione; in questo secondo caso deve essere comunque intervenuto tra le parti un nuovo accordo sulle condizioni contrattuali;
- 4) residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio e sito nel Comune di Cascina;
- 5) possesso di un reddito attuale ISE non superiore a € 35.000,00 e valore ISEE non superiore a € 20.000,00 risultante da una dichiarazione in corso di validità e relativi ai redditi 2010;
- 6) non titolarità per una quota superiore al 30% di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili a destinazione abitativa siti sul territorio nazionale;
- 7) **documentato possesso** per almeno uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio di una delle seguenti condizioni soggettive :
 - a) essere un lavoratore dipendente, autonomo, o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per un evento quale :
 - licenziamento, ad esclusione di quello per giusta causa, di quello per giustificato motivo soggettivo e ad esclusione delle dimissioni volontarie;
 - accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;

- cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
 - collocazione in stato di mobilità;
 - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
 - cessazione di attività libero professionali o di imprese registrate alla Camera di Commercio C.C.C.I.A, aperte da almeno 12 mesi;
- b) malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza;

Art. 2 – Autocertificazione dei requisiti di ammissibilità

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000 (“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”) il richiedente può ricorrere all’autocertificazione dei requisiti indicati all’art. 1 del presente avviso. A tal fine si ricorda che ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000 chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia e che ai sensi dell’art. 75 del predetto Testo Unico nel caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

In particolare sono comprovati mediante autodichiarazioni e/o dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà da rendersi sottoscrivendo il modulo di domanda appositamente predisposto i seguenti stati, fatti o situazioni soggettive o oggettive:

- a. - cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all’Unione Europea;
- cittadinanza di altro Stato;
- b. residenza e stato di famiglia del richiedente alla data di pubblicazione dell’avviso pubblico;
- c. composizione del nucleo familiare con indicazione dei dati anagrafici e lavorativi del richiedente e di ciascun componente il nucleo;

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. carta di soggiorno e/o permesso di soggiorno oppure, in caso di permesso di soggiorno o carta di soggiorno scaduti, ricevuta di presentazione della domanda di rinnovo;
- b. copia del contratto di locazione registrato;
- c. attestazione ISE/ISEE in corso di validità;
- d. copia dell’intimazione di sfratto dalla quale si deduca l’ammontare complessivo della morosità oppure copia dell’ordinanza di convalida di sfratto per morosità;
- e. documenti comprovanti il possesso delle condizioni di cui all’art.1 punto 7, lett. a) e/o b);
- f. indicazione del proprietario dell’abitazione o del suo avvocato e loro recapiti al fine di contattarli per esperire l’accordo in sanatoria.

Art. 3 – Termini di presentazione delle domande

Per la presentazione delle domande il termine è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico all’Albo pretorio del Comune di Cascina

Le domande presentate dopo il predetto termine saranno escluse dall’erogazione del beneficio.

Art. 4 - Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico devono essere compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune di Cascina reperibili sul sito www.comune.cascina.pi.it e distribuiti presso:

UFFICIO URP, C.so Matteotti 90 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00; il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30;

FRONT-OFFICE de Servizi Sociali ,C.so Matteotti n.3 il lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, il martedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere complete di tutti i dati richiesti, corredate da tutta la necessaria ed idonea documentazione, e presentate entro il termine di cui al precedente articolo. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'automatica esclusione dal bando. Le domande di partecipazione redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 dovranno essere presentate esclusivamente a mano, a pena di esclusione, presso:

UFFICIO PROTOCOLLO del Comune di Cascina, C.so Matteotti n° 90 nei seguenti giorni:

- _ dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
- _ martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30;

FRONT-OFFICE DEI SERVIZI SOCIALI, Corso G. Matteotti, 3 nell'orario di apertura al pubblico:

- _ lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- _ martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Art. 5 – Istruttoria delle domande

L'Ufficio Politiche della Casa del Comune di Cascina procede all'istruttoria delle domande, verifica il possesso dei requisiti previsti e le ammette esclusivamente sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, non basandosi su una graduatoria ma sulla tempistica della presentazione;

Art. 6 – Ammontare del contributo

Potrà essere riconosciuto un contributo pari all'importo della morosità risultante dallo sfratto, maggiorato dall'ammontare delle spese e interessi legali reclamati, ma che non potrà superare il tetto massimo di € 7.000,00

Può essere erogato un solo contributo per nucleo familiare.

Art. 7 - Erogazione del contributo

APES S.c.p.A, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria stanziata dalla Regione Toscana per il Comune di Cascina e pari a € 42.418,53e nei limiti dell'importo da erogare ai sensi dell'art.6, provvederà a proporre al proprietario dell'alloggio la corresponsione, **a fronte di liberatoria per le morosità accertate e dell'abbandono dell'azione giudiziale di sfratto ovvero del nuovo accordo tra le parti sulle condizioni contrattuali che preveda espressamente la rinuncia all'azione giudiziale di sfratto**, dell'importo del potenziale contributo e, ottenuta l'adesione, conferma la domanda disponendo il mandato di pagamento direttamente al proprietario dell'alloggio (locatore). A fronte del rifiuto da parte del proprietario, la domanda sarà esclusa.

Art. 8 – Esclusione dal Bando

Pena l'esclusione, le richieste dovranno essere debitamente sottoscritte e dalle stesse dovranno risultare tutti i dati ed il possesso di tutti i requisiti, le condizioni ed i documenti richiesti dallo stesso.

Art. 9 – Ulteriori disposizioni

Il contributo di cui al presente avviso non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo, compresi i contributi affitti di cui alla legge 431/1998.

L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie.

L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell'alloggio.

Art. 10 - Controlli

Potranno essere effettuati controlli a campione per la verifica delle autocertificazioni presentate e nei casi di rilascio di dichiarazioni false rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione della somma percepita e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

Art. 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 22 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”

I dati personali richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente avviso e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il responsabile del trattamento dei dati è il funzionario dr.ssa Claudia Del Lungo che è anche responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 e successive modifiche e integrazioni. Ai fini del presente procedimento si informa che il Comune tratterà i dati personali qualificabili, ai sensi dell'art. 4 lett. b), c) e d) del D.lgs 2003/196, come personali, identificativi e sensibili.

Il trattamento dei dati avverrà in adempimento degli obblighi di legge e nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il Comune di Cascina informa che i dati sensibili raccolti che risultassero “Eccedenti” o “non pertinenti” o “non indispensabili” rispetto alle finalità perseguite non verranno utilizzati salvo che per l'eventuale conservazione da effettuarsi a norma di legge

Finalità del trattamento

La presente raccolta dei dati da parte del Comune di Cascina persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge o di regolamento. Tale raccolta è finalizzata alla erogazione del contributo straordinario per l'accesso per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità di cui alla delibera regione Toscana 5 dicembre 2011, n. 1088

Modalità del trattamento:

Il trattamento di tali dati avviene tramite l'inserimento in banche dati autorizzate e l'aggiornamento di archivi cartacei ed informatici. Le informazioni in tal modo raccolte possono essere aggregate, incrociate ed utilizzate cumulativamente.

Obbligo o Facoltà di conferimento: ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettere "b" e "c" si evidenzia che il trattamento dei dati da parte del Comune di Cascina è essenziale per l'adempimento dei procedimenti previsti e che pertanto il mancato conferimento di tali dati potrà comportare la mancata accettazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Comunicazione e diffusione:

I dati personali, identificativi e sensibili saranno comunicati ad APES S.c.p.A per gli adempimenti connessi all'erogazione del contributo.

Titolare del trattamento dei dati:

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cascina

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ex art. 7 D.lgs 196/2003:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale

Art 12 - Norma Finale

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla delibera regionale citata in premessa.

La Responsabile P.O.A
Servizi Sociale – Sport e Politiche Giovanili
Dott.ssa Del Lungo Claudia